

# PROGETTO SALUTE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MORETTO 12, BRESCIA
Codice Fiscale	02256690989
Numero Rea	BS 434774
P.I.	02256690989
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A143271

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.351	2.316
II - Immobilizzazioni materiali	66.431	71.773
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>68.782</b>	<b>74.089</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	16.226	13.979
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	866.794	327.077
<b>Totale crediti</b>	<b>866.794</b>	<b>327.077</b>
IV - Disponibilità liquide	1.232.160	1.185.171
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.115.180</b>	<b>1.526.227</b>
D) Ratei e risconti	8.579	10.976
<b>Totale attivo</b>	<b>2.192.541</b>	<b>1.611.292</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	29.150	30.000
IV - Riserva legale	267.073	267.073
VI - Altre riserve	665.259	665.259
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(128.652)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	550.645	(128.652)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.383.475</b>	<b>833.680</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	227.180	387.040
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	581.886	390.572
<b>Totale debiti</b>	<b>581.886</b>	<b>390.572</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.192.541</b>	<b>1.611.292</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.112.776	2.051.462
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	246	1.013
altri	644.367	25.071
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>644.613</b>	<b>26.084</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.757.389</b>	<b>2.077.546</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	126.253	124.403
7) per servizi	648.620	602.197
8) per godimento di beni di terzi	13.449	13.193
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	1.037.110	1.075.247
b) oneri sociali	304.152	285.478
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	60.760	71.016
c) trattamento di fine rapporto	60.760	71.016
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.402.022</b>	<b>1.431.741</b>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.333	13.902
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.381	2.356
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.952	11.546
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>12.333</b>	<b>13.902</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.247)	6.053
14) oneri diversi di gestione	9.532	17.112
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.209.962</b>	<b>2.208.601</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>547.427</b>	<b>(131.055)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	5.530	3.702
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>5.530</b>	<b>3.702</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>5.530</b>	<b>3.702</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	2.312	1.299
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>2.312</b>	<b>1.299</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>3.218</b>	<b>2.403</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>550.645</b>	<b>(128.652)</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>550.645</b>	<b>(128.652)</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

L'attività principale della cooperativa consiste nella gestione ed assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Il presente bilancio viene redatto nei termini previsti dall'art. 35, comma 3, del decreto-legge Cura Italia che prevede, per l'anno 2020, per le Onlus di approvare i propri bilanci entro il 31 ottobre 2020, anche in deroga alle eventuali previsioni di leggi statali o regionali, regolamenti o dello statuto.

Per quanto concerne i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate, si rimanda all'apposita sezione.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Altre informazioni

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della cooperativa, del presente esercizio, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile e ai nuovi e/o aggiornati principi contabili emananti dall'O.I.C.

Il bilancio d'esercizio, in quanto redatto in forma abbreviata, così come consentito da nuovo art. 2435-bis del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso;
- la nota integrativa (che svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio) è stata redatta secondo il nuovo comma 5 dell'art. 2435-bis C.C. Quest'ultimo stabilisce che "Fermo restando le indicazioni richieste dal terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 2423, dal secondo e quinto comma dell'articolo 2423-ter, dal secondo comma dell'articolo 2424, dal primo comma, numeri 4) e 6), dell'articolo 2426, la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6), per quest'ultimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest'ultimo anche omettendo la ripartizione per categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22quater), 22sexies), per quest'ultimo anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato, nonché dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1";
- poiché la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, oltre a quelle informazioni specifiche per le società cooperative, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;

#### Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. (inserito dal D.Lgs. 139/2015), dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

#### Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

#### Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C.C.), tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Nella redazione del presente bilancio, come previsto dall'art. 2435 bis C.C. in deroga all'art. 2426 C.C., la società si è avvalsa della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al presumibile valore di realizzo e i debiti al valore nominale.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C..

#### Pertanto:

- il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

#### Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel presente bilancio, compongono l'attivo di stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

#### Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente; esse, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.

In relazione ai beni materiali, non si è inoltre ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Si specifica infine come la società non detenga beni in virtù di contratti di locazione finanziaria.

#### Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono essenzialmente a partecipazioni. Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria, né di svalutazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	48.145	201.515	249.660
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	45.829	129.742	175.571
<b>Valore di bilancio</b>	2.316	71.773	74.089

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	2.416	4.610	7.026
Ammortamento dell'esercizio	2.381	9.952	12.333
<b>Totale variazioni</b>	35	(5.342)	(5.307)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	50.561	206.125	256.686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.210	139.694	187.904
<b>Valore di bilancio</b>	2.351	66.431	68.782

## Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze
- Sottoclasse II – Crediti
- Sottoclasse III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione, oltre ad alcune note di commento, relativamente a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio.

Criteri di valutazione ed iscrizione in bilancio

Rimanenze:

Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo di acquisto o al valore di mercato se inferiore.

Crediti:

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale.

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	13.979	2.247	16.226
<b>Totale rimanenze</b>	13.979	2.247	16.226

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	319.294	(88.190)	231.104	231.104
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.607	2.220	3.827	3.827
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	6.176	625.687	631.863	631.863
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	327.077	539.717	866.794	866.794

Si evidenzia che la voce "Crediti Verso Altri" per Euro 628.274 si riferisce alla somma riconosciuta in sentenza di secondo grado nella causa civile intrapresa nei confronti della Fondazione F.lli Beretta di Padenghe. Per completezza di informazione si evidenzia, inoltre, che il soccombente ha proposto ricorso per Cassazione.

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.183.603	48.289	1.231.892

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	1.568	(1.300)	268
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.185.171</b>	<b>46.989</b>	<b>1.232.160</b>

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.141	3.653	4.794
Risconti attivi	9.835	(6.050)	3.785
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>10.976</b>	<b>(2.397)</b>	<b>8.579</b>

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi si riferiscono:

- Assicurazioni per € 239;
- Canoni Manutenzione per € 923;
- ODV per € 776;
- Abbonamenti per € 151;
- Consulenze per € 102;
- Revisione per € 1.542;
- Affitto Attrezzature per € 52.

Per quanto concerne i Ratei Attivi gli stessi si riferiscono alla rilevazione maturati su PCT/BOT/CCT.

## Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, codice civile, si evidenzia che nel presente bilancio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.



## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue.

Capitale sociale: il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale.

Riserva legale: nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

La voce Altre riserve, si riferisce essenzialmente a contributi pubblici ottenuti in precedenti esercizi.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	30.000	-	-	850		29.150
Riserva legale	267.073	-	-	-		267.073
Altre riserve						
<b>Totale altre riserve</b>	665.259	-	-	-		665.259
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	(128.652)	-		(128.652)
Utile (perdita) dell'esercizio	(128.652)	128.652	-	-	550.645	550.645
<b>Totale patrimonio netto</b>	833.680	128.652	(128.652)	850	550.645	1.383.475

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

In relazione alla scadenza dei debiti, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si segnalano di seguito le posizioni inerenti i debiti per mutui e finanziamenti, con evidenza della quota pagabile oltre cinque anni, oltre che dell'eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.

Si precisa che non vi sono debiti oltre i 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	111.117	(7.827)	103.290
Debiti tributari	37.150	43.888	81.038
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.218	(3.838)	91.380
Altri debiti	147.087	159.091	306.178
<b>Totale debiti</b>	390.572	191.314	581.886

Si precisa che la voce "debiti verso altri" risulta alimentata sostanzialmente dai debiti per retribuzioni correnti e differite che ammontano a € 293.055.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Si evidenzia che non vi sono debiti per finanziamenti erogati dai soci alla società.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Nella redazione del conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3 del codice civile. Il conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile.

### **Valore della produzione**

Si evidenzia che la posta Altri Ricavi e Proventi, per Euro 628.274 si riferisce alla somma riconosciuta in sentenza di secondo grado nella causa civile intrapresa nei confronti della Fondazione F.lli Beretta di Padenghe. Per completezza di informazione si evidenzia, inoltre, che il soccombente ha proposto ricorso per Cassazione.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	23
Altri dipendenti	3
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>33</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si precisa che la cooperativa ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione riepilogati in tabella. In virtù delle disposizioni di legge, la cooperativa non ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale.

	Amministratori
Compensi	21.968

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, codice civile.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nella presente sezione si vuole dare l'informativa collegata alla pandemia da Coronavirus e alle collegate conseguenze sulla continuità aziendale:

Il fenomeno "Coronavirus" si è manifestato nella Repubblica Popolare Cinese in un periodo molto vicino alla data da sempre utilizzata per la chiusura dei bilanci 2019 e la situazione si è mostrata in repentina evoluzione successivamente al 31 dicembre 2019. Sebbene le prime informazioni sui casi di infezione fornite dalle autorità della Repubblica Popolare Cinese risalgano alla fine del 2019, solo il 30 gennaio 2020 l'International Health Regulations Emergency Committee dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale. Da allora, numerosi casi sono stati diagnosticati anche in altri paesi determinando l'adozione di specifiche decisioni sia in Cina sia negli altri paesi, tra cui l'Italia, man mano che le informazioni erano rese disponibili. L'Italia, in modo particolare la Lombardia, l'Emilia Romagna e le Regioni del Nord Ovest sono state caratterizzate da uno sviluppo esponenziale dei contagi e dei decessi, tali da mettere a rischio finanche la capacità di adeguata accoglienza e cura da parte delle strutture sanitarie, della Protezione Civile e del terzo settore in genere che, nonostante il pericolo e l'emergenza, si sono prodigate in una attività eccezionale ed encomiabile.

Il Governo è stato costretto ad emanare una serie di provvedimenti restrittivi non solo delle attività commerciali e produttive ma anche della libera circolazione delle persone per incentivare il c.d. "distanziamento sociale", identificato come principale provvedimento per prevenire la diffusione esponenziale ed ingestibile del contagio.

La società ha adottato tutti i provvedimenti di cautela e di azione previsti dalle normative che si sono via via evolute nel corso del 2020, in primis per la tutela della salute del proprio management e dei propri collaboratori e dipendenti ed anche per la prevenzione di impatti di natura economico finanziario e patrimoniale in genere.

Alla luce della cronologia degli eventi e delle notizie rese disponibili dopo la data di chiusura del bilancio, è tuttavia ragionevole ritenere che l'evento sia, allo stato attuale delle conoscenze e delle incertezze, generalmente classificabile nell'ambito dei fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio che non comportano una rettifica ma richiedono specifica informativa (non-adjusting event).

Per quanto concerne invece l'esercizio in chiusura, in funzione delle notizie e dei dati acquisiti sino alla data del 23 Febbraio 2020 ai sensi dell'art. 7 del DL 23 del 2020, riscontrata la adeguata struttura economico, patrimoniale e finanziaria della società, palesata dagli indicatori più innanzi commentati, lo scrivente consiglio di amministrazione ritiene che per l'esercizio 2019 sussistano i requisiti di continuità aziendale ex art. 2423 bis n. 1 del Codice civile, così come attuati tecnicamente dall'OIC all'interno del principio contabile n.11.

Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione degli amministratori ex art. 2545 c.c.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

La società redige il presente bilancio in ossequio alle norme specifiche previste per le società cooperative. Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla normativa:

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si precisa che il totale costo lavoro soci ammonta a € 424.371, di cui € 21.968 per lavoro autonomo dei soci.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente. Si precisa che nel presente esercizio è stata presentata n. 1 domanda di ammissione a socio e la stessa è stata accolta.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 codice civile) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545-sexies codice civile

Egredi Soci,

il bilancio che sottopongo alla Vostra attenzione riporta i valori dell'attuale esercizio 2019 contrapposti a quelli dell'esercizio 2018 per consentire una analisi di raffronto delle singole voci e dei relativi scostamenti. I programmi e le operazioni rappresentati sono stati realizzati nel rispetto dello statuto e delle deliberazioni del Consiglio di

amministrazione e determinati in base al principio della prudenza. Progetto Salute da sempre svolge la sua attività principalmente nel settore dell'assistenza socio sanitaria e sanitaria nei confronti di anziani e/o soggetti svantaggiati meglio individuati al comma 1 lettera a dell'art. 10 c. 1 del DL 460/97 con esclusiva finalità di solidarietà sociale resa nei confronti di tali persone in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

#### PREMESSE – INDIRIZZI - ASPETTI GENERALI

##### La Governance

Nell'ambito del cosiddetto "Terzo Settore", le cooperative sociali costituiscono una realtà di particolare interesse, nella quale confluiscono almeno tre differenti dimensioni: quella cooperativa, quella sociale e quella aziendale. Innanzitutto, le cooperative sociali sono aziende cooperative, costituite dunque con l'intento di favorire i soggetti che ne fanno parte, nel pieno rispetto dei principi di mutualità, solidarietà e democraticità, tipici della cooperazione generale. Le cooperative sociali sono poi da considerarsi aziende non profit, data la loro naturale vocazione a perseguire l'interesse generale della comunità e a favorire l'integrazione sociale dei cittadini. Infine, le cooperative sociali sono "aziende" che, per riuscire a garantire il perseguimento nel lungo periodo e in assoluta autonomia della propria finalità generale di carattere sociale, hanno il dovere di non trascurare la propria attività economica.

Un elemento che continua ad essere un valore nella determinazione della politica sociale è "la capacità di ascolto": essa viene a costituirsi in quanto variabile fondamentale ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ascoltare l'organizzazione è ascoltare il mondo, in quanto il mondo è una grande Organizzazione.

##### Le Opportunità

Le cooperative sono repute ancora oggi da parte dei suoi sostenitori/partecipatori come un motore di sviluppo del welfare e un protagonista dei processi di cambiamento e riorganizzazione della spesa sociale che stanno caratterizzando i sistemi di protezione sociale dei paesi europei. Vi è chiaro accenno di questo modo di intendere il terzo settore nel "Libro Bianco del welfare" che riconosce esplicitamente al terzo settore la capacità di leggere i bisogni sociali e di prendersene carico attraverso l'implementazione di soluzioni innovative che prendono forma come effetto di un' intrinseca capacità di produrre "relazioni con la comunità".

Questa attitudine è ancor più marcata nelle imprese sociali ossia quelle organizzazioni che operano per la produzione continuativa e professionalizzata di beni e servizi di pubblico interesse reinvestendo l'utile (o parte dello stesso) per il perseguimento di questo obiettivo (Defourny e Nyssens, 2008). Contesto che se da un lato rischia di impattare direttamente sullo sviluppo di tali organizzazioni dall'altro genera nuove opportunità mediante l'attribuzione alle cooperative, imprese sociali e alle organizzazioni di terzo settore di una capacità innovativa autonoma.

##### La Motivazione.

La letteratura di economia e psicologia del lavoro mostra che le motivazioni intrinseche influenzano significativamente la soddisfazione e la produttività dei lavoratori, in particolare nelle cooperative sociali. Due sono i principali canali che consentono alla cooperativa di incidere positivamente sulle reti di relazioni degli individui in essa coinvolti:

-il primo è la caratteristica di un modello di governance democratico e inclusivo che prevede una struttura multi-stakeholder con rappresentanti di interessi diversi. Ciò può facilitare la creazione di legami all'interno dell'organizzazione e fra membri dell'organizzazione ed esponenti della comunità locale

-il secondo è la connotazione dell'attività svolta che non ha in genere il mero scopo di migliorare la performance economica dell'impresa, ma quello di favorire il perseguimento di obiettivi di carattere generale, connessi alla creazione di coesione sociale e welfare locale.

Opportunità che impongono la ricerca di soluzioni innovative, sia nell'analisi dei bisogni e della domanda che nella fornitura di servizi e nell'individuazione, realmente adatte a risolvere i problemi sociali in una prospettiva promozionale e attiva.

La motivazione è quindi intesa come insieme delle forze, dei fattori, dei fenomeni interni agli individui che concorrono ad indirizzare il proprio comportamento e deve continuare a muovere le azioni dei soci di Progetto Salute per perseguire la propria Mission

#### VALORI DI RIFERIMENTO

Perdurando questo momento di grandi cambiamenti, di persistente difficile situazione economica e di precarietà nel mondo del lavoro, l'azione cooperativa risulta preziosa e perseverante nel sostenere l'incontro di economia e mercato con la solidarietà. Incontro che permette di differenziarsi da modelli tipici dell'impresa for profit e di capitali (con i suoi codici apparentemente meritocratici, legati alla produttività ed al profitto) ma sostiene un modello etico cooperativo che si basa sulla particolare cultura propria del mondo cooperativo e, in particolar modo, della cooperazione sociale espressione di valori e di senso "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana- prendersi cura". Per raggiungere tale obiettivo non si valutano e non costituiscono fattori determinanti il fatturato o la sua progressione geometrica, non trasformando la cooperativa sociale in una "finanziaria" ma condividendo la cultura del lavoro, della sussidiarietà, dell'impegno verso la collettività, anche impegnandosi nel medio-lungo periodo sostenendo l'occupazione, generando efficienza: l'identità della cooperativa sociale è quindi, e più in generale, la dimensione dell'impresa, dell'economia e della politica unite.

E' in questo che l'impegno di Progetto Salute prosegue proponendosi con una continuativa azione di misurazione delle proprie performance sociale, culturale, valoriale, economica e gestionale: temi rilevanti se si considera che Progetto Salute ispira la propria gestione al principio di economicità quale preconditione per la propria autonomia finanziaria nel tempo e quindi la propria durabilità. In un contesto di massimizzazione vincolata e sotto un costante vincolo economico, Progetto Salute ha continuato anche per tutto il 2019 ad esprimersi ricercando, anche sul piano etico, una

propria composizione fra la dimensione individuale e quella comunitaria, una marcata sensibilità solidale promuovendo il senso della solidarietà, dei propri ideali, cercando di trasmettere sapere e conoscenza ai propri soci cooperatori, fruitori, ai nuovi lavoratori, agli utenti, cercando di raccontare anche con i numeri e con il bilancio sociale ciò che facciamo.

Il concetto di mutualità

Ciò che caratterizza le imprese cooperative è il requisito della mutualità. La “mutualità cooperativa“ ha il significato di una libera collaborazione di più persone per il raggiungimento di un fine comune attraverso lo scambievole aiuto che assicuri parità di diritti e di doveri. La valenza sociale della mutualità cooperativa è inscindibilmente legata all’assenza di fini di speculazione privata e cioè al prevalere degli interessi comuni della cooperativa sugli interessi dei singoli soci. I valori cooperativi si possono tradurre in comportamenti concreti attraverso la definizione di “sette principi cooperativi”:

1. Adesione libera e volontaria
2. Controllo democratico da parte dei soci
3. Partecipazione economica dei soci
4. Autonomia ed indipendenza dei soci
5. Educazione, formazione ed informazione
6. Cooperazione tra cooperative
7. Interesse verso la comunità.

La centralità della persona, il primo tra i valori cooperativi, costituisce il vero vantaggio competitivo della cooperazione. Il motivo che spinge i soggetti ad aderire alla forma societaria di cooperativa è la possibilità di conseguire vantaggi mutualistici e non invece una profittevole remunerazione di quanto investito.

Mission e Politica Sociale

L’assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione e la direzione di Progetto Salute Onlus -Società Cooperativa sociale dichiarano il proprio impegno nel perseguire il miglioramento dei processi aziendali e di soddisfazione delle esigenze e delle aspettative del cliente ma prima ancora dell’utente finale del servizio e quindi del cittadino che si trova in condizioni di fragilità in relazione allo stato clinico, fisico, sociale, psichico e anche economico. L’impegno congiunto è finalizzato a rispettare requisiti intrinseci alla responsabilità sociale dell’impresa e a migliorare continuamente il clima aziendale misurando costantemente la capacità di raggiungere gli obiettivi e i traguardi stabiliti dall’organo di governo.

La competitività del mercato è monitorata per mezzo di un’oculata gestione dei rapporti Clienti/Committenti/Fornitori. La forza lavoro e le risorse umane vengono gestite nel rispetto dei valori e dei diritti fondamentali dell’uomo; particolare attenzione è data alla sicurezza e formazione allo scopo di accrescerne la cultura e migliorare il benessere umano e del territorio.

I principi generali che caratterizzano l’attività di Progetto Salute Onlus - Società Cooperativa sociale si possono così riassumere:

- perseguire la solidarietà come valore aziendale
- disponibilità al dialogo verso tutte le parti interessate
- soddisfazione del cliente / committente
- soddisfazione del fruitore del servizio
- revisione e miglioramento continuo della struttura e dei processi organizzativi elevando professionalità e dinamicità
- rispetto dei requisiti di legge, normativi applicabili ai servizi erogati
- sostegno di una forma di imprenditorialità democratica
- sostegno e valorizzazione delle risorse umane mediante la definizione di programmi annuali di formazione
- perseguimento dei principi di trasparenza, competenza e affidabilità.

I servizi offerti sono rivolti alla persona e promuovono interventi di politiche sociali, allo scopo di perseguire l’interesse della comunità allo sviluppo della persona stessa e della integrazione dei cittadini nel settore socio sanitario assistenziale sia domiciliare che residenziale. Ciò comporta in particolare l’impegno alla valorizzazione della promozione e della cura della persona, a partire dalla persona svantaggiata e fragile. La cooperativa si propone infatti di contribuire a vivere un modello di economia a misura di persona, recuperando e valorizzando la dimensione etica del lavoro e l’attenzione a coloro che versano in condizioni di bisogno. La cooperativa si pone come obiettivo prioritario il raggiungimento della soddisfazione di coloro che entrano in rapporto con le sue attività, in primo luogo anziani fragili non autosufficienti e parzialmente non autosufficienti (gestione di RSA), soggetti che necessitano di cura alla persona ma che intendono mantenere il proprio domicilio (voucher domiciliari), servizi alla persona disagiata e impossibilitata a recarsi presso i servizi sanitari ambulatoriali convenzionati (punti prelievo e domiciliare), organizzazioni committenti e partner, nonché lavoratori.

Nell’ambito di questa missione Progetto Salute si pone la finalità di offrire alla persona accolta in residenzialità (istituzionalizzata), il cosiddetto ospite, un contesto familiare cioè di relazioni e di appartenenza, che le permetta di ambientarsi in nuovi rapporti e così più facilmente a superare il cambiamento dei propri riferimenti abitativi e relazionali, realizzandone di nuovi. Ecco che questa finalità intende porre la persona al centro del servizio offerto salvaguardando il suo diritto di scelta, là dove esso è possibile, cioè la facoltà di mettere in atto il proprio spazio di autodeterminazione e di autogestione all’interno di una rispettosa relazione tra la persona in condizioni di bisogno, gli altri che con essa abitano e la dignità de servizi erogati.

Le diverse figure professionali hanno il compito di creare un ambiente di collaborazione familiare in cui tutti si sentano riconosciuti ed accolti.

Aree di attività e tipologie di servizi effettuati nel corso del 2019:

Progetto Salute è attiva nel campo sanitario-assistenziale dal 2002 con la gestione del servizio sanitario domiciliare sul territorio di Brescia. Avvia in seguito una serie di collaborazioni mirate con strutture e fondazioni che gestiscono direttamente servizi alla persona limitando il proprio intervento a settori specifici quali l'assistenza in appalto.

Dal 2008 inizia un nuovo percorso che la porta ad attivare la formula contrattuale anglosassone del Global Service e avvia la gestione della Casa Sorelle Girelli in Marone su commissione della Compagnia di S. Orsola Figlie di S.

Angela: struttura che ha in corso una riqualificazione strutturale e autorizzativa e che rientra nel c.d. Piano Programma dell'ASL di Brescia (capacità ricettiva complessiva di 73 posti letto di cui 20 contrattualizzati, 41 autorizzati e 12 posti per casa albergo che nel corso del 2015 vengono inseriti nella nuova sperimentazione delle Comunità Residenziali).

Attività cessata la 31/12/2016.

Nel 2010 attiva il global service per la gestione della RSA Uccelli – Bonetti di Barbariga per ulteriori 36 posti letto ( di cui 33 contrattualizzati e 3 di sollievo) su commissione della Fondazione Uccelli Bonetti ONLUS. Attività che nel corso del 2015 si estende anche al servizio domiciliare (RSA aperta).

Nel mese di settembre 2016 la Fondazione Uccelli Bonetti ha iniziato un percorso di fusione con la Fondazione Guerini Frigerio di Orzinuovi. Percorso ultimato nel mese di maggio 2017 e che comunque prevede la salvaguardia del contratto di Global Service in capo alla Cooperativa fino al 31/12/2019. L'attività presso l'RSA di Barbariga è cessata al 31/12/2019.

Sempre nel 2010, ancora in global service su commissione dell'Istituto delle Suore Dorotee di Cemmo, avvia la gestione della Casa Famiglia Casa Angeli che ospita 35 consorelle. Attività in essere per tutto il 2019, durante il quale è stato rinnovato il contratto fino al 30/09/2021.

Nel 2014 avvia la gestione del centro cottura presso l'Istituto delle Suore Dorotee di Cemmo – Centro M.D.G. di Brescia. Attività in essere fino al 30/09/2017. Sempre nel 2014 inizia la collaborazione con il Convento delle Religiose di S. Orsola in Brescia per l'assistenza notturna continuative alle reverende suore. Nel mese di giugno 2016 si è trasformato il contratto in essere per assumere la gestione dell'assistenza delle reverende suore sulle 24 ore, con l'assunzione del personale già impegnato presso il convento. Da giugno 2016 è attivo anche un secondo contratto relativo all'assistenza infermieristica. Attività svolte per tutto l'anno 2019.

A febbraio 2015 prende avvio la gestione del CDI del Comune di S Paolo ed il servizio di fisioterapia per esterni; tale gestione è stata attiva fino al 15/09/2017, in quanto a seguito di gara d'appalto il Comune ha affidato la gestione ad altra cooperativa aggiudicataria del bando di gara.

I cambiamenti sociali ed economici che caratterizzano il periodo attuale e il perdurare della situazione di criticità ed instabilità del mercato del lavoro, delle risorse disponibili e delle politiche del welfare, rimangono elementi determinanti per la quantificazione dei risultati di esercizio per qualunque impresa sia essa profit che non profit continuando ad influire notevolmente sull'andamento dell'esercizio e sulle disponibilità finanziarie. La gestione caratteristica e le attività accessorie hanno richiesto un impegno alla Cooperativa per mantenere alti gli indici di qualità dei servizi offerti che hanno avuto ripercussioni sulla redditività, che pur accentrando l'attività non si è potuto contrarre più di tanto i costi fissi. Conseguentemente, chiudere l'anno 2019 con un risultato della gestione caratteristica negativo è segnale di allarme in merito alla struttura di governo della Cooperativa ed ai relativi costi fissi e centralizzati.

Progetto Salute ha continuato a prestare attenzione ai suoi Clienti/Committenti nonché SOCI FRUITORI beneficiando direttamente con i "risparmi gestionali" le gestioni locali ed evitando aumenti dei corrispettivi che avrebbero significato gravare (in particolar modo su quelle che sono sostenute nelle risorse da contributi pubblici e/o regionali che hanno subito una flessione in diminuzione) indirettamente sulle famiglie.

Elementi significativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2019.

Sicuramente e come avrete potuto verificare già dall'esposizione dei dati di bilancio, sia economici che patrimoniali, l'elemento maggiormente significativo permane quello riconducibile all'attività residenziale che con l'avvio del sistema di global service, oltre a sostenere l'impegno negli investimenti e del percorso di crescita per il raggiungimento degli obiettivi sia istituzionali che gestionali, permetterà alla cooperativa di svilupparsi e consolidare per i prossimi esercizi la propria attività.

Note di dettaglio sulle singole unità di servizio/attività :

#### **RSA SORELLE GIRELLI MARONE**

L'attività si è interrotta al 31/12/2016. Il CdA, nel corso del 2019 dopo ampi approfondimenti legali, ha deliberato di procedere giudizialmente contro la Compagnia di S Orsola al fine di tutelare gli interessi della cooperativa e per il recupero dei danni patiti.

#### **CASA ANGELI**

Nel corso del 2019 è stato gestito il contratto stipulato nel 2015 con scadenza dapprima al 31/03/2018 e prorogato secondo le previsioni contrattuali al 31/07/2019 da parte dell'Istituto. Durante l'esercizio si è sottoscritto un nuovo contratto di assistenza che ha visto una revisione al rialzo degli importi, con durata biennale e con possibilità di rinnovo automatico per un ulteriore biennio. Dal punto di vista tecnologico e dell'attrezzatura si è continuato con un graduale intervento sostitutivo mirato a garantire maggiore sicurezza e una performance migliorativa e qualitativa. Anche durante l'anno 2019 è continuato il lavoro di coinvolgimento del personale e della condivisione di un lavoro d'equipe, inserendo anche ulteriore personale nei casi di maggior richiesta di prestazioni e di assenze per maternità.



La partecipazione alla formazione e ai percorsi di riqualificazione della forza lavoro è ottima e raggiunge la quasi totalità dell'organico. In crescendo anche il rapporto di scambio con il personale religioso residente.

#### ADI

Le nuove modalità di distribuzione del budget destinato alla domiciliarità, hanno caratterizzato per l'anno 2019 una leggera diminuzione dei volumi di attività dell'ADI. Resta un servizio ben presidiato e importante per il territorio anche se impegnativo per il nostro personale. L'applicazione delle delibere Regionali in materia, hanno obbligato e continuano ad obbligare ad una revisione delle procedure nonché all'adozione di protocolli, linee guida, fascicoli individuali e requisiti generali che impegnano in modo rilevante il personale amministrativo.

#### RSA BARBARIGA

La RSA ha continuato a registrare nel corso dell'anno una serie di verifiche da parte degli organi di vigilanza ma sostanzialmente con esito positivo. Gli standard assistenziali garantiti risultano essere ben al di sopra del requisito minimo richiesto. La stabilizzazione del personale ha creato continuità e permesso l'accrescimento della fiducia e della valorizzazione aggiunta peraltro riconosciuto dagli stessi assistiti e dai care-giver (lo rileva la customer periodicamente somministrata).

#### CONVENTO DELLE SUORE ORSOLINE DI BRESCIA

Si è gestito il servizio di assistenza continuativa alle Consorelle residenti nel Convento Bresciano che si trovano in situazione di fragilità, unitamente al servizio infermieristico secondo il contratto stipulato nel 2016. Sono continuate anche nel 2019 le difficoltà economiche da parte del Convento che, ha prorogato il contratto con cadenza mensile per tutto il 2020.

#### REVISIONE ED AUDIT

La revisione periodica annuale a cura dell'ufficio revisioni di Confcooperative ha confermato anche per il 2019 la correttezza dell'attività e l'adempimento a tutti gli obblighi normativi previsti per le società cooperative sociali. In data 24/01/2019 si è svolto l'audit di ricertificazione secondo la norma ISO 9001:2015 con esito positivo.

#### FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dei primi mesi del 2020 in Italia si è via via diffusa la pandemia denominata Coronavirus (COVID-19), con pesantissime conseguenze in termini di perdite di vite umane, ma anche con ingentissimi danni economici in ogni settore produttivo. Il settore dell'assistenza agli anziani, in RSA e/o a domicilio, è stato purtroppo una dei settori maggiormente colpito. La Cooperativa Progetto Salute Onlus è impegnata nel corso del 2020 nell'assistenza alle suore anziane ricovero presso Casa Angeli dell'Istituto della Suore Dorotee da Cemmo e presso il convento delle suore Orsoline in città. In entrambi le situazione si deve registrare la totale assenza di casi Covid-19 sia tra le suore assistite che tra i dipendenti, frutto, oltre che di fortuna, anche e soprattutto degli interventi tempestivi ed efficaci messi in campo da subito da parte dei responsabili a ciò deputati. In questo modo si è continuato regolarmente l'attività senza far ricorso alla Cassa Integrazione e ricorrendo allo smart working in alcuni casi; si è regolarmente proceduto con i versamenti fiscali e previdenziali. Sono state adottate misure di prevenzione del contagio in linea con le varie direttive nazionali e regionali. Rispetto al fatturato prodotto, lo stesso è in linea con quello dell'anno precedente prodotto nelle medesime realtà e non si prevede un calo drastico del fatturato nell'esercizio 2020, se non quello dovuto alla effettiva presenza di suore ricoverate presso Casa Angeli. Visto quanto sopra riportato è evidente che esistono i presupposti per la continuità aziendale.

#### ATTIVITA' DI GOVERNANCE

Obiettivi per il 2020 sono:

- Continuare a monitorare il sistema di governance della cooperativa che risponda sia alle dimensioni raggiunte sia alla struttura organizzativa di cui necessita;
- Monitoraggio da parte dell' Organismo di Vigilanza di cui al d. lgs 231/01;
- Revisione ed adeguamento del modello organizzativo di cui al d.l. 231/2001;
- Revisione e miglioramento degli adempimenti cui al T.u. 81/08 e d.l. 106/09 e successive modifiche
- Attività di audit interna pianificata su tutte le unità locali finalizzando le verifiche ad un miglioramento continuo delle performance di ogni singola realtà.
- Attività di monitoraggio della qualità percepita mediante somministrazione di customer e analisi dei risultati anche comparandoli nel tempo.

#### ATTIVITA' ACCESSORIE E DIRETTAMENTE CONNESSE: risorse aggiuntive

Nel corso del 2019 è continuata la collaborazione con la cooperativa La Nuvola di Orzinuovi. La sinergia aggiuntiva prevede che l'attività di elaborazione degli stipendi al fine di creare uno scambio mutualistico e di sussidiarietà fra cooperative non profit che intendono perseguire economie di scala e miglioramento delle proprie performance organizzative.

#### FORMAZIONE

L'area della formazione è finalizzata a garantire un patrimonio culturale e professionale della forza lavoro della cooperativa. Alla data attuale i programmi formativi specifici di ogni singola unità di servizio sono stati già definiti e sono già in corso di esecuzione. Anche nel corso del 2019 si è prestata particolare attenzione agli effetti applicativi dell'accordo Stato Regioni del dicembre 2011 in materia di sicurezza. Per il 2020 è stata programmata già tutta l'attività di formazione in linea continuativa con l'anno precedente.

#### PATRIMONIALIZZAZIONE/CAPITALIZZAZIONE

Garantire stabilità e certezza è sicuramente obiettivo primario del cda ma anche dei soci della Cooperativa: la

patrimonializzazione e la capitalizzazione di risorse è quindi finalizzata a costruire garanzie spendibili nei confronti dei terzi e soprattutto nella prospettiva di operare investimenti che richiedano il ricorso a enti finanziatori terzi.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il Consiglio di Amministrazione, nonostante l'ottimo risultato di esercizio, ha deciso di non proporre all'Assemblea dei soci l'erogazione dei ristorni in quanto l'utile di esercizio deriva da un provento di carattere straordinario.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Al fine di adempiere agli obblighi imposti dalla L. 24/2017, per eventuali aiuti di Stato incassati dalla società nel corso dell'esercizio, si rinvia alla pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 10/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

ATS BRESCIA

data incasso causale importo incassato

08/03/2019 acconto voucher sociosanitario € 3.772,38

21/03/2019 acconto voucher sociosanitario € 3.772,38

04/04/2019 acconto voucher sociosanitario € 3.772,38

10/05/2019 acconto voucher sociosanitario € 3.772,38

30/05/2019 saldo prestazioni III/IV TRIM 2018 € 8.068,39

07/06/2019 acconto voucher sociosanitario € 3.772,38

08/07/2019 acconto voucher sociosanitario € 5.260,00

07/08/2019 acconto voucher sociosanitario € 5.260,00

06/09/2019 acconto voucher sociosanitario € 5.260,00

29/10/2019 acconto voucher sociosanitario € 5.260,00

22/10/2019 acconto voucher sociosanitario € 5.260,00

09/12/2019 cong.acconti gennaio-maggio € 7.438,10

09/12/2019 acconto voucher sociosanitario € 5.260,00

07/08/2019 incasso contributo 5xmille anno 2018 € 141,72

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il conto economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia un utile di esercizio di € 550.644,61 che, da parte nostra, proponiamo di destinare come segue:

- il 67%, pari ad € 368.931,89, al fondo di riserva straordinaria indivisibile ex Legge 904/77;
- il 30% pari a € 165.193,38 alla riserva legale indivisibile;
- per la quota del 3%, pari ad € 16.519,34, al fondo mutualistico ai sensi della L. 59/92;

Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, come sopra complessivamente rappresentato.

Invitiamo inoltre l'assemblea dei soci ad approvare la copertura della perdita dell'esercizio precedente, pari a € 128.652, mediante l'utilizzo della riserva straordinaria indivisibile.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
F.to Gipponi Angelo